

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Codice:	NESPOLI FLUO
Denominazione	BRAVO FLUORESCENTE - 400ml.

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	BRAVO FLUORESCENTE - 400ml.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	CIA Srl
Indirizzo	Via Santa Brigida,43
Località e Stato	10060 ROLETTO (TO)
	ITALIA
	tel. 0039 (0)121 542542
	fax 0039 (0)121 542544
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	francesco.conte@nespoligroup.com
Resp. dell'immissione sul mercato:	COMPAGNIA ITALIANA AEROSOL - C.I.A. SRL - Via Santa Brigida, 43 - 10060 ROLETTO - Tel. ++39 (0)121 542 542 - Fax.++39 (09121 542 544

1.4. Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro Antiveneni Milano Azienda Ospedaliera Ca` Granda - Tel.0039 (0) 2 66101029

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.	
--	--

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222	Aerosol estremamente infiammabile.
	H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

--	--	--	--	--	--	--

Avvertenze:	Pericolo
-------------	----------

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / in caso di malessere.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle regolamentazioni locali.
Contiene:	ACETATO DI METILE
	N-BUTILE ACETATO

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).	
ACETATO DI METILE			
CAS. 79-20-9	28,5 - 30	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066	
CE. 201-185-2			
INDEX. 607-021-00-X			
Nr. Reg. 01-2119459211-47-XXXX			
GPL Gas di Petrolio Liquefatto			
CAS. 68476-40-4	25,5 - 27	Flam. Gas 1 H220, Press. Gas H280, Nota K	
CE. 649-199-00-1			
INDEX. 270-681-9			
Nr. Reg. 01-2119486557-22-XXXX			
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)			
CAS. 1330-20-7	10 - 11,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota C	
CE. 215-535-7			
INDEX. 601-022-00-9			
Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX			
DIMETILETERE			
CAS. 000115-10-6	8 - 9	Flam. Gas 1 H220, Press. Gas H280	
CE. 204-065-8			
INDEX. 603-019-00-8			
Nr. Reg. 01-2119472128-37-0000			
N-BUTILE ACETATO			
CAS. 123-86-4	4,5 - 5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066	
CE. 204-658-1			
INDEX. 607-025-00-1			
Nr. Reg. 01-2119485493-29-XXXX			
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA			
CAS. 64742-95-6	2,5 - 3	Asp. Tox. 1 H304, Nota P	
CE. 265-199-0			
INDEX. 649-356-00-4			
Nr. Reg. 01-2119486773-24-XXXX			

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

INALAZIONE : In caso di inalazione anomala, provvedere a far inspirare al soggetto aria fresca e tenerlo a riposo in ambiente ben areato
INGESTIONE : In caso di ingestione accidentale, non provocare il vomito e consultare un medico
OCCHI : Lavare immediatamente e a lungo con acqua, assicurandosi di allontanare il prodotto dalla zona colpita
PELLE : Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone .

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Informazioni non disponibili.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Informazioni non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Si raccomanda di seguire le precauzioni d'uso e le istruzioni di manipolazione e stoccaggio. **NON PERFORARE IL CONTENITORE O MANOMETTERE LA VALVOLA.**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C/122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Grenzwerteverordnung 2011 - GKV 2011
BEL	Belgique	AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2010
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
TUR	Türkiye	2000/39/EC sayılı Direktifin ekidir
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	610	200	1220	400		
VLEP	BEL	615	200	768	250		
VEL	CHE	310	100	1240	400		
MAK	CHE	310	100	1240	400		
AGW	DEU	610	200	2440	800		
MAK	DEU	310	100	1240	400		
VLA	ESP	616	200	770	250		

VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE.	
WEL	GRB	616	200	770	250		
OEL	NLD	100					
NDS	POL	250		600			
TLV-ACGIH		606	200	757	250		

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	221	50	442	100	PELLE.	
VLEP	BEL	221	50	442	100	PELLE.	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE.	
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE.	
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE.	
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE.	
WEL	GRB	220	50	441	100		
OEL	IRL	221	50	442	100	PELLE.	
TLV	ITA	221	50	442	100	PELLE.	
OEL	NLD	210		442		PELLE.	
NDS	POL	100					
ESD	TUR	221	50	442	100	PELLE.	
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE.	
TLV-ACGIH		434	100	651	150		

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	480	100	480	100		
VLEP	BEL	723	150	964	200		
VEL	CHE	480	100	960	200		
MAK	CHE	480	100	960	200		
MAK	DEU	480	100	960	200		
VLA	ESP	724	150	965	200		
VLEP	FRA	710	150	940	200		
WEL	GRB	724	150	966	200		
OEL	IRL	710	150	950	200		
OEL	NLD	150					
NDS	POL	200		950			

TLV-ACGIH		713	150	950	200		
-----------	--	-----	-----	-----	-----	--	--

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Liquido sotto pressione.
Colore	VARI
Odore	tipico di solvente
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	< 35 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	< -1 °C.

Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	0,797 Kg/l
Solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	> 250 °C.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	80,82 % - 644,40 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	Non disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale).3523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).26 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale).> 6400 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 5000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).21,1 mg/l/4h Rat

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

DIMETILETERE		
LC50 - Pesci.		755,549 mg/l/96h
EC50 - Crostacei.		> 4000 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Solubilità in acqua.		mg/l 100 - 1000

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

ACETATO DI METILE		
Solubilità in acqua.		243500 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

N-BUTILE ACETATO		
Solubilità in acqua.		mg/l 1000 - 10000

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA		
--	--	--

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.		3,12
BCF.		25,9

ACETATO DI METILE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.		0,18

N-BUTILE ACETATO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.		2,3
BCF.		15,3

12.4. Mobilità nel suolo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.		2,73

ACETATO DI METILE		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.		0,18

N-BUTILE ACETATO		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.		< 3

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.		1,78

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA:		1950				
------------------------	--	------	--	--	--	--

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID:	AEROSOL					
IMDG:	AEROSOLS					
IATA:	AEROSOLS, FLAMMABLE					

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe: 2	Etichetta: 2.1				
IMDG:	Classe: 2	Etichetta: 2.1				
IATA:	Classe: 2	Etichetta: 2.1				

14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA:		-				
---------------------------	--	---	--	--	--	--

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID:	NO					
------------	----	--	--	--	--	--

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:		HIN - Kemler: --		Quantità Limitate 1 L		Codice di restrizione in galleria (D)
		Disposizione Speciale: -				
IMDG:		EMS: F-D, S-U		Quantità Limitate 1 L		
IATA:		Cargo:		Quantità massima: 150 Kg		Istruzioni Imballo: 203
		Pass.:		Quantità massima: 75 Kg		Istruzioni Imballo: 203
		Istruzioni particolari:		A145, A167, A802		

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso.	8
-------------------	---

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1	
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1	
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3	
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2	
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3	
Press. Gas	Gas sotto pressione	
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	
H220	Gas altamente infiammabile.	
H222	Aerosol estremamente infiammabile.	
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H332	Nocivo se inalato.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.	

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 10 / 11.